

**COMUNICATO STAMPA****INTESA SANPAOLO: RISULTATI AL 31 MARZO 2008**

- **Utile netto consolidato 1° trimestre 2008 a 1,7 miliardi di euro rispetto a 4 miliardi del 1° trimestre 2007 (+34,2% l'utile "ricorrente").**
- **Proventi operativi netti a 4.648 mln. di euro, rispetto ai 4.896 mln. del 1° trimestre 2007 (-5,1%, +4,1% i proventi "ricorrenti").**
- **Oneri operativi a 2.392 mln. di euro, rispetto ai 2.468 mln. del 1° trimestre 2007 (-3,1%).**
- **Risultato della gestione operativa a 2.256 mln. di euro, rispetto ai 2.428 mln. del 1° trimestre 2007 (-7,1%, +13% "ricorrente").**
- **Risultato corrente al lordo delle imposte a 1.917 mln. di euro, rispetto ai 2.020 mln. del 1° trimestre 2007 (-5,1%, +20,8% "ricorrente").**
- **Coefficienti patrimoniali al 31 marzo 2008: Tier 1 ratio al 6,7%.**
- **Esposizione netta al rischio verso prodotti strutturati di credito con sottostanti attività US Subprime negativa per 28 milioni di euro al 31 marzo 2008.**

Torino, Milano, 13 maggio 2008 – Si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Salza il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, che ha approvato il resoconto trimestrale consolidato al 31 marzo 2008 (\*).

I risultati del Gruppo nel primo trimestre 2008 evidenziano un positivo andamento, se si escludono gli effetti negativi della crisi dei mercati finanziari internazionali iniziata dalla seconda metà del 2007 - con un risultato dell'attività di negoziazione comunque ritornato di segno positivo, dopo quello negativo del quarto trimestre 2007 - e le principali componenti non ricorrenti.

L'**utile netto consolidato** di Intesa Sanpaolo nel primo trimestre 2008 ammonta a 1.748 milioni di euro, rispetto ai 3.966 milioni del primo trimestre 2007, ma **crescerebbe del 34,2%** se nel confronto si escludessero il risultato dell'attività di negoziazione (pari a 25 milioni nel primo trimestre 2008 e a 454 milioni nel primo trimestre 2007, che aveva peraltro segnato un risultato record beneficiando di condizioni di mercato particolarmente favorevoli) e le principali componenti non ricorrenti, costituite da: i) utile dei gruppi di attività in via di dismissione (pari a 950 milioni nel primo trimestre 2008, che include la plusvalenza derivante dalla cessione di 198 sportelli, e a 2.914 milioni nel primo trimestre 2007, che include la plusvalenza derivante dalla cessione di Cariparma e FriulAdria), ii) oneri di integrazione connessi alla fusione (pari a 444 milioni nel primo trimestre 2008 e a 22 milioni nel primo trimestre 2007), nonché relative imposte (pari a 123 milioni nel primo trimestre 2008 e a 8 milioni nel primo trimestre 2007) e iii) oneri, al netto delle imposte, derivanti dall'allocazione del costo di acquisizione (pari a 133 milioni nel primo trimestre 2008, inclusivi di una prima stima degli oneri connessi all'acquisizione di Carifirenze e Nextra Investment Management, e a 136 milioni nel primo trimestre 2007).

Intesa Sanpaolo ha potuto contare sui propri punti di forza strutturali, costituiti da una forte base di raccolta *retail* e da una solida posizione di liquidità e di patrimonializzazione per fronteggiare gli impatti della crisi dei mercati finanziari. Come già dettagliatamente reso noto in occasione della diffusione dei risultati 2007, l'esposizione di Intesa Sanpaolo alla crisi dei mutui americani *subprime* è solo indiretta, tramite prodotti strutturati di credito, che hanno risentito dell'eccezionale flessione dei prezzi nell'ultimo trimestre del 2007 e nel primo trimestre del 2008, con riflessi sul risultato dell'attività di negoziazione prevalentemente in termini di svalutazioni.

(\*) Nota metodologica sul perimetro di consolidamento a pagina 7.

Il Gruppo ha un'**esposizione netta al rischio** verso prodotti strutturati di credito con sottostanti attività **US Subprime** addirittura **negativa** - per 28 milioni di euro - al 31 marzo 2008, risultante da un'esposizione per 49 milioni e da una copertura per 77 milioni.

\* \* \*

### Andamento dei risultati economici del Gruppo Intesa Sanpaolo nel primo trimestre 2008

(variazioni % rispetto al 1° trimestre 2007)

	<b>Risultati ricorrenti</b> (senza risultato dell'attività di negoziazione e principali componenti non ricorrenti)	<b>Risultati contabili</b> (con risultato dell'attività di negoziazione e principali componenti non ricorrenti)
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>4,1</b>	-5,1
<b>Oneri operativi</b>	<b>-3,1</b>	-3,1
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>13,0</b>	-7,1
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>20,8</b>	-5,1
<b>Utile netto</b>	<b>34,2</b>	-55,9

\* \* \*

### I risultati di conto economico del primo trimestre 2008

Il conto economico consolidato del primo trimestre 2008 registra **proventi operativi netti** pari a 4.648 milioni di euro, in calo del 5,1% rispetto ai 4.896 milioni del primo trimestre 2007 e in crescita dell' 1% rispetto al quarto trimestre 2007; la variazione è rispettivamente in aumento del 4,1% e in diminuzione dello 0,6% se si esclude il risultato dell'attività di negoziazione.

In quest'ambito, nel primo trimestre 2008 gli **interessi netti** ammontano a 2.823 milioni, in crescita dell' 11,1% rispetto ai 2.540 milioni del primo trimestre 2007 e dello 0,2% rispetto al quarto trimestre 2007.

Le **commissioni nette** sono pari a 1.602 milioni di euro, con una flessione del 4,4% rispetto ai 1.676 milioni del primo trimestre 2007 e in linea con il quarto trimestre 2007. Rispetto al primo trimestre 2007, si registrano commissioni da attività bancaria commerciale stabili (515 milioni, +0,2%) grazie alla crescita delle componenti relative a servizi di incasso e pagamento, garanzie rilasciate e bancomat / carte di credito, che hanno compensato il calo delle commissioni sui conti correnti dovuto al maggior ricorso a prodotti a basso costo, a fronte di una flessione delle commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza (risparmio gestito, prodotti assicurativi, collocamento titoli,...) a 909 milioni (-4,9%) a causa dello sfavorevole andamento dei mercati e della bassa propensione al rischio della clientela.

Il **risultato dell'attività di negoziazione** è tornato di segno positivo, dopo quello negativo del quarto trimestre 2007, ammontando a 25 milioni di euro - a seguito di circa 120 milioni di effetti negativi della crisi dei mercati finanziari sui prodotti strutturati di credito, di cui circa 110 per svalutazioni - rispetto ai 454 milioni del primo trimestre 2007 (risultato record che aveva beneficiato di condizioni di mercato particolarmente favorevoli) e al saldo negativo di 49 milioni del quarto trimestre 2007 (che includeva circa 380 milioni di effetti negativi sui prodotti strutturati di credito).

Il **risultato della gestione assicurativa** ammonta a 79 milioni di euro, rispetto ai 121 milioni del primo trimestre 2007 e ai 99 milioni del quarto trimestre 2007.

Gli **oneri operativi** ammontano a 2.392 milioni di euro, in diminuzione del 3,1% rispetto ai 2.468 milioni del primo trimestre 2007, a seguito di una diminuzione del 3,6% per le spese del personale, dell' 1,4% per le spese amministrative e del 5,4% per gli ammortamenti. Rispetto al quarto trimestre 2007, si registra un calo del 13,9%, dovuto alle spese del personale (-7,2%), alle spese amministrative (-22,5%) e agli ammortamenti (-22,4%).

Conseguentemente, il **risultato della gestione operativa** ammonta a 2.256 milioni di euro, in calo del 7,1% rispetto ai 2.428 milioni del primo trimestre 2007 e in aumento del 23,8% rispetto al quarto trimestre 2007, con un *cost/income ratio* che passa dal 50,4% del primo trimestre 2007 al 51,5% del primo trimestre 2008; se si esclude il risultato dell'attività di negoziazione, si registra un aumento rispettivamente del 13% e del 19,2%, con un miglioramento del *cost/income ratio* dal 55,6% del primo trimestre 2007 al 51,7% del primo trimestre 2008.

Il complesso degli **accantonamenti** e delle rettifiche di valore nette (accantonamenti per rischi e oneri, rettifiche su crediti e rettifiche su altre attività) è pari a 352 milioni di euro, rispetto ai 445 milioni del corrispondente trimestre del 2007 e agli 806 milioni del quarto trimestre 2007 (che ricomprendevano gli oneri per Parmalat). La voce utili/perdite su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti registra un saldo positivo di 13 milioni di euro, rispetto ai 37 milioni del primo trimestre 2007 e ai 58 milioni del quarto trimestre 2007.

Il **risultato corrente al lordo delle imposte** è pari a 1.917 milioni di euro, in diminuzione del 5,1% rispetto ai 2.020 del primo trimestre 2007 e in aumento del 78,3% rispetto al quarto trimestre 2007; la variazione è in aumento rispettivamente del 20,8% e del 68,3% se si esclude il risultato dell'attività di negoziazione.

L'**utile netto consolidato** ammonta a 1.748 milioni di euro - rispetto ai 3.966 milioni del primo trimestre 2007 (che includeva plusvalenze nette da cessioni per circa 2.800 milioni, rispetto ai circa 950 milioni del primo trimestre 2008) e ai 504 milioni del quarto trimestre 2007 - dopo la contabilizzazione di:

- imposte per 608 milioni di euro;
- un utile dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte) per 950 milioni di euro, essenzialmente costituito dalla plusvalenza netta derivante dalla cessione di 198 sportelli a Banca Carige, Gruppo Credito Valtellinese, Veneto Banca, Banca Popolare Alto Adige e Banca Popolare di Bari (1.900 milioni di corrispettivo decurtati dell'attribuzione al ramo di attività ceduto - emersa in sede di allocazione definitiva della differenza di fusione - di circa 165 milioni di avviamento e di circa 90 milioni di rivalutazione di attività materiali e immateriali, nonché di circa 275 milioni di rettifica prezzo e 420 milioni di imposte);
- oneri di integrazione connessi alla fusione (al netto delle imposte) per 321 milioni, che includono circa 270 milioni (al netto di imposte) di accantonamenti per la prevedibile ulteriore attivazione del Fondo di Solidarietà a fronte delle circa 1.750 adesioni già pervenute in eccesso rispetto all'accordo sindacale del 1° agosto 2007;
- oneri derivanti dall'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte) per 133 milioni, inclusivi di una prima stima degli oneri connessi all'acquisizione di Carifirenze e Nextra Investment Management;
- una quota di pertinenza di terzi per 57 milioni.

### **Lo stato patrimoniale al 31 marzo 2008**

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato, al 31 marzo 2008 i **crediti verso la clientela** raggiungono i 362 miliardi di euro, in crescita del 4,5% rispetto 31 marzo 2007 (del 7,3% se si escludono le operazioni pronti contro termine e del 7,2% se si considerano i volumi medi anziché quelli di fine periodo) e dell' 1,8% rispetto al 31 dicembre 2007. Il complesso dei **crediti deteriorati** (in sofferenza, incagliati/ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni) ammonta - al netto delle rettifiche di valore - a 8.727 milioni di euro, in aumento del 5,7% rispetto agli 8.256 milioni del 31 dicembre 2007; in quest'ambito, i crediti in sofferenza aumentano da 3.129 a 3.213 milioni di euro, con un'incidenza sui crediti complessivi pari allo 0,9% (invariata rispetto al 31 dicembre 2007) e un grado di copertura del 71% (invariato rispetto a fine 2007), gli incagli/ristrutturati crescono da 3.907 a 4.168 milioni e le posizioni scadute/sconfinanti da oltre 180 giorni salgono da 1.220 a 1.346 milioni.

Le **attività finanziarie della clientela** risultano pari a 1.020 miliardi di euro (dopo le elisioni per le componenti che costituiscono sia raccolta diretta sia raccolta indiretta), con una diminuzione dello 0,8% rispetto al 31 marzo 2007 e dell' 1,4% rispetto al 31 dicembre 2007 dovuta alla raccolta indiretta, a causa dell'effetto *performance* e dell'operatività con clientela istituzionale. Nell'ambito delle attività finanziarie della clientela, la raccolta diretta ammonta a 394 miliardi, in aumento dell' 1,6% rispetto al 31 marzo 2007 e dello 0,2% rispetto al 31 dicembre 2007; mentre la raccolta indiretta raggiunge i 653 miliardi, in

diminuzione del 2,4% rispetto al 31 marzo 2007 e del 2,5% rispetto a fine 2007. L'ammontare di **risparmio gestito** è pari a 256 miliardi, in calo del 10% rispetto al 31 marzo 2007 e del 5,4% rispetto a fine 2007; la nuova produzione vita nel primo trimestre 2008 ammonta a 1,6 miliardi di euro. La raccolta amministrata raggiunge i 397 miliardi, in aumento del 3,3% rispetto al 31 marzo 2007 e in diminuzione dello 0,6% rispetto al 31 dicembre 2007.

**I coefficienti patrimoniali** al 31 marzo 2008 sono stati calcolati:

- i. applicando le regole di Basilea 2 *standardised*, che prevedono - come fase iniziale di applicazione - di calcolare con il modello *standardised* le attività ponderate per il rischio di credito e operativo, mentre per il rischio di mercato sono utilizzati i modelli interni già validati da Banca d'Italia per Basilea 1,
- ii. considerando pro quota trimestrale il dividendo ipotizzato per l'esercizio 2008 di circa 3,7 miliardi,
- iii. tenendo conto dell'impatto dell'acquisizione del controllo di Carifirenze, connesso all'acquisto di un ulteriore 40% circa del capitale di Carifirenze a seguito dell'esecuzione della permuta con azioni proprie, e risultano pari al 6,1% per il *Core Tier 1 ratio* (5,9% al 31 dicembre 2007, calcolando le attività ponderate per il rischio secondo le regole di Basilea 1), al 6,7% per il *Tier 1 ratio* (6,5% a fine 2007) e al 9,3% per il coefficiente patrimoniale totale (9% a fine 2007), con ulteriori significativi benefici attesi dalla successiva applicazione di Basilea 2 *IRB foundation*. Se al 31 marzo 2008 le attività ponderate per il rischio fossero state calcolate applicando le regole di Basilea 1, i coefficienti patrimoniali sarebbero risultati pari al 6% per il *Core Tier 1 ratio*, al 6,6% per il *Tier 1 ratio* e al 9,1% per il coefficiente patrimoniale totale.

\* \* \*

Al 31 marzo 2008, la **struttura operativa** del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in 7.874 sportelli bancari - di cui 6.566 in Italia e 1.308 all'estero - con 101.769 dipendenti, 2.938 persone in meno rispetto al 31 dicembre 2007.

\* \* \*

### **I risultati per area di Business**

La Divisione **Banca dei Territori** include:

- l'Area Retail, che opera al servizio della clientela famiglie (clienti privati con attività finanziarie fino a 75.000 euro), *personal* (clienti privati con attività finanziarie da 75.000 a un milione di euro), *small business* (piccole imprese con fatturato inferiore a 2,5 milioni e con accordato inferiore a 1 milione di euro);
- l'Area Imprese, preposta alla gestione delle aziende con volume d'affari compreso tra 2,5 e 150 milioni;
- la Direzione Private Banking, dedicata ai clienti privati con attività finanziarie per oltre 1 milione di euro.

La predetta operatività è realizzata tramite la Capogruppo Intesa Sanpaolo e le banche rete integrate informaticamente (Banco di Napoli, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e Banca dell'Adriatico).

Al servizio degli enti *nonprofit* è stata costituita nel novembre 2007 Banca Prossima, che opera attraverso le filiali del Gruppo, con presidi locali e specialisti dedicati.

Nella Divisione sono inoltre incluse:

- le banche regionali per le quali non si è ancora avviato il processo di integrazione informatica (Carifirenze, Casse del Centro e Banca di Trento e Bolzano);
- le società prodotte specializzate nel credito industriale (Mediocredito Italiano e Banca CIS), nel leasing (Leasint) e nel credito al consumo (Neos Banca e Agos).

Rientrano inoltre nel perimetro di operatività del settore le compagnie assicurative EurizonVita, Sud Polo Vita, Intesa Vita e Intesa Previdenza, Sanpaolo Bank (Lussemburgo), attiva nel *private banking* internazionale, le società fiduciarie SIREFID e Sanpaolo Fiduciaria, Setefi, specializzata nella gestione dei pagamenti elettronici, Si Holding, partecipata al 37%, cui fa capo il controllo totalitario di CartaSi, società interbancaria leader in Italia nel settore delle carte di credito.

La Divisione Banca dei Territori registra nel primo trimestre 2008 proventi operativi netti per 3.215 milioni di euro, pressoché in linea con i 3.221 milioni del primo trimestre 2007, pari al 69% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (66% nel primo trimestre 2007). Gli oneri operativi flettono del 2,4% - passando

da 1.657 a 1.618 milioni - e portano a un risultato della gestione operativa in crescita del 2,1%, da 1.564 a 1.597 milioni, e a un *cost/income ratio* in diminuzione dal 51,4% al 50,3%. Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche nette passa da 290 a 310 milioni (+6,9%). Dopo utili su attività detenute fino a scadenza e su altri investimenti per un milione, il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 1.288 milioni di euro, con una crescita dello 0,9% rispetto ai 1.276 milioni del primo trimestre 2007.

La Divisione **Corporate & Investment Banking** comprende:

- la Direzione Relazioni Corporate, incaricata di gestire le relazioni con la clientela Large Corporate (Grandi Gruppi) e Mid Corporate (imprese con fatturato superiore a 150 milioni) in Italia, nonché di sviluppare le attività a supporto del commercio internazionale;
- la Direzione Rete Estera, alla quale è stata assegnata la responsabilità delle filiali estere, degli uffici di rappresentanza e delle società estere *corporate* (Société Européenne de Banque, Intesa Sanpaolo Bank Ireland, Banca Intesa France e ZAO Banca Intesa). Alla Direzione sono demandati lo sviluppo e la gestione del segmento rappresentato dalla clientela corporate estera e l'assistenza specialistica per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle aziende italiane e per il sostegno all'export;
- la Direzione Financial Institutions, cui compete la relazione con le istituzioni finanziarie italiane ed estere, la gestione dei servizi transazionali nell'ambito dei sistemi di pagamento, della custodia e del regolamento titoli, di banca depositaria e corrispondente;
- Banca IMI, deputata all'attività di *investment banking*, ossia di realizzazione di prodotti di finanza strutturata e di consulenza nel campo del M&A per la clientela del Gruppo, e a quella di *capital markets* per i clienti del Gruppo e gli operatori istituzionali nelle attività di *market making*;
- la Direzione Merchant Banking, che opera nel comparto del *private equity* anche tramite le società Private Equity International (PEI) e IMI Investimenti;
- la Direzione Operations Finanza, che offre le funzioni specifiche di *post trading* e IT in area finanza.

Nel perimetro della Divisione rientrano inoltre l'attività di Mediofactoring e quella di negoziazione per conto del Gruppo (*proprietary trading*).

La Divisione Corporate e Investment Banking registra proventi operativi netti pari a 491 milioni di euro, in calo del 33,8% rispetto ai 742 milioni del primo trimestre 2007, pari all' 11% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (15% nel primo trimestre 2007); se si escludesse il risultato dell'attività di negoziazione, i proventi netti aumenterebbero dell' 8,7%. A fronte di oneri operativi pari a 214 milioni, invariati rispetto al primo trimestre 2007, il risultato della gestione operativa ammonta a 277 milioni, in diminuzione del 47,5% rispetto ai 528 milioni del primo trimestre 2007, con un *cost/income ratio* pari al 43,6%, rispetto al 28,8% del primo trimestre 2007; se si escludesse il risultato dell'attività di negoziazione, il risultato della gestione operativa crescerebbe del 16,1% e il *cost/income ratio* scenderebbe al 42% dal 45,6% del primo trimestre 2007. Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche nette si dimezza da 41 a 22 milioni. Il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 255 milioni, in calo del 47,6% rispetto ai 487 milioni del primo trimestre 2007, ma crescerebbe del 28% se si escludesse il risultato dell'attività di negoziazione.

La *business unit* **Public Finance** ha il compito di servire la clientela Stato, enti pubblici, enti locali, public utilities, general contractor e sanità pubblica e privata, sviluppando le attività di finanziamento e l'operatività bancaria corrente, la finanza di progetto, le cartolarizzazioni, di prestare consulenza di carattere finanziario, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra pubblico e privato e di assistere le iniziative e i progetti di investimento nelle grandi infrastrutture, la sanità, la ricerca e la pubblica utilità in genere. La *business unit* svolge la propria attività tramite Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo.

La *business unit* Public Finance registra proventi operativi netti per 64 milioni di euro, in flessione del 4,5% rispetto ai 67 milioni del primo trimestre 2007, pari all' 1% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (incidenza invariata rispetto al primo trimestre 2007); se si escludesse il risultato dell'attività di negoziazione, i proventi netti aumenterebbero del 17,2%. A fronte di oneri operativi pari a 23 milioni, in crescita del 9,5% rispetto ai 21 milioni del primo trimestre 2007, il risultato della gestione operativa ammonta a 41 milioni, in diminuzione del 10,9% rispetto ai 46 milioni del primo trimestre 2007 e il *cost/income ratio* passa dal 31,3% al 35,9%; se si escludesse il risultato dell'attività di negoziazione, il risultato della gestione operativa crescerebbe del 20,9% e il *cost/income ratio* migliorerebbe dal 32,8% al 30,7%. Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche nette è pari a 3 milioni. Il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 44 milioni, in diminuzione del 6,4%, rispetto ai 47 milioni del primo

trimestre 2007; se si escludesse il risultato dell'attività di negoziazione, il risultato corrente al lordo delle imposte crescerebbe del 25%.

La Divisione **Banche Estere** presidia l'attività del Gruppo sui mercati esteri nei quali è presente tramite banche commerciali controllate e partecipate, fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono prevalentemente attività bancaria *retail*; è responsabile della definizione delle linee strategiche di sviluppo del Gruppo relativamente alla presenza diretta sui mercati esteri, con esplorazione sistematica e analisi di nuove opportunità di crescita sui mercati già presidiati e su nuovi mercati, del coordinamento dell'operatività delle banche estere e della gestione delle relazioni delle banche estere con le strutture centralizzate della Capogruppo e con le filiali o altri uffici esteri della Divisione Corporate e Investment Banking. La Divisione è strutturata in tre Direzioni, a presidio dei diversi ambiti geografici in cui si articola la presenza internazionale del Gruppo:

- la Direzione Area Banche CEE & SEE, cui fanno capo le partecipazioni nelle banche operanti in Europa Centro Orientale, Banka Koper in Slovenia, Vseobecna Uverova Banka in Slovacchia, Central-European International Bank in Ungheria, e in Europa Sud Orientale, Privredna Banka Zagreb in Croazia, Banca Intesa Beograd in Serbia, UPI Banka in Bosnia-Erzegovina, American Bank of Albania in Albania e Intesa Sanpaolo Bank Romania;
- la Direzione Area Banche CSI, posta a presidio della controllata KMB Bank nella Federazione Russa;
- la Direzione Area Banche South Mediterranean & Asia, deputata in particolare allo sviluppo delle relazioni nel bacino del Mediterraneo in cui il Gruppo è presente con Bank of Alexandria.

La Divisione Banche Estere registra proventi operativi netti per 497 milioni di euro, in aumento del 12,2% dai 443 milioni del primo trimestre 2007, pari all' 11% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (9% nel primo trimestre 2007). Gli oneri operativi aumentano del 12,2% da 229 a 257 milioni, per la crescita della rete commerciale; conseguentemente, il risultato della gestione operativa cresce del 12,1%, da 214 a 240 milioni, e il *cost/income ratio* rimane invariato al 51,7%. Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche nette aumenta da 26 a 43 milioni; dopo utili su attività detenute fino a scadenza e su altri investimenti per 2 milioni, il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 199 milioni, in aumento del 4,2% rispetto ai 191 milioni del primo trimestre 2007.

La *business unit* **Eurizon Capital** è la società dedicata a fornire prodotti di risparmio gestito di tipo collettivo e individuale alle reti bancarie interne al Gruppo, nonché a sviluppare la presenza nel segmento *dell'open market* attraverso specifici accordi di distribuzione con altre reti e investitori istituzionali. Ad Eurizon Capital fanno capo le controllate Eurizon Capital (Lussemburgo) ed Eurizon Alternative Investments, preposte alla promozione e alla gestione, rispettivamente, di fondi di diritto lussemburghese e di fondi alternativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo è presente nel settore del risparmio gestito anche in Cina, tramite il 49,9% della società di asset management Penghua Fund Management.

La *business unit* Eurizon Capital registra proventi operativi netti per 96 milioni di euro, in flessione del 3% rispetto ai 99 milioni del primo trimestre 2007, pari al 2% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (incidenza invariata rispetto al primo trimestre 2007). A fronte di oneri operativi per 42 milioni, invariati rispetto al primo trimestre 2007, il risultato della gestione operativa ammonta a 54 milioni, in diminuzione del 5,3% rispetto ai 57 milioni del primo trimestre 2007, e il *cost/income ratio* passa al 43,8% dal 42,4%. Dopo accantonamenti e rettifiche nette per un milione, il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 53 milioni, in flessione del 5,4%, rispetto ai 56 milioni del primo trimestre 2007.

La *business unit* **Banca Fideuram**, tramite la propria rete di *private bankers*, svolge attività di *asset gathering* al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto e registra proventi operativi netti per 154 milioni di euro, in diminuzione del 17,6% rispetto ai 187 milioni del primo trimestre 2007, pari al 3% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (4% nel primo trimestre 2007). A fronte di oneri operativi per 83 milioni, invariati rispetto al primo trimestre 2007, il risultato della gestione operativa ammonta a 71 milioni, in calo del 31,7% rispetto ai 104 milioni del primo trimestre 2007, e il *cost/income ratio* sale dal 44,4% al 53,9%. Dopo accantonamenti e rettifiche nette per un milione, il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 70 milioni, in diminuzione del 23,1%, rispetto ai 91 milioni del primo trimestre 2007.

\* \* \*

Nel corso del 2008, le conseguenze negative che la crisi dei mutui subprime americani ha prodotto nel mondo dalla seconda metà del 2007 dovrebbero progressivamente attenuarsi e, quindi, dovrebbe riprendere vigore la crescita dei ricavi, sostenuta anche da un miglioramento della componente finanziaria. Per quanto riguarda i costi operativi, i rigorosi controlli attuati dovrebbero continuare a produrre positivi effetti economici, mentre dovrebbe rimanere sui livelli programmati il costo del credito.

\* \* \*

Ai fini di comparabilità dei risultati, i dati di conto economico dei quattro trimestri del 2007 sono stati riesposti a seguito del mutato perimetro di consolidamento integrale con riferimento a due gruppi di operazioni:

1. acquisizione del controllo di Carifirenze, società entrata nel perimetro di consolidamento integrale nel primo trimestre del 2008 e precedentemente valutata a patrimonio netto per la quota di circa il 18,6% di capitale detenuta da Intesa Sanpaolo: per il 2007 le relative componenti sono state consolidate linea per linea, attribuendo circa l'81,4% del relativo apporto in termini di utile netto agli utili di pertinenza di terzi;
2. acquisizione del 100% di Nextra Investment Management (ora Eurizon Investimenti), società entrata nel perimetro di consolidamento integrale per quanto riguarda il conto economico nel primo trimestre del 2008: per il 2007 le relative componenti sono state consolidate linea per linea, attribuendo il relativo apporto in termini di utile netto agli utili di pertinenza di terzi.

Sempre ai fini di comparabilità dei risultati, i dati di stato patrimoniale dei quattro trimestri 2007 sono stati riesposti consolidando linea per linea le componenti riguardanti Carifirenze; mentre i dati di stato patrimoniale dei primi tre trimestri del 2007 sono stati riesposti consolidando linea per linea le componenti riconducibili al 100% di Nextra Investment Management, il cui controllo è stato acquisito nel dicembre 2007.

\* \* \*

*Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2008, si allegano i prospetti relativi al conto economico consolidato riclassificato e ai dati patrimoniali consolidati inclusi nel resoconto approvato dal Consiglio di Gestione. Si precisa che tali prospetti e il resoconto trimestrale non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.*

\* \* \*

**Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Bruno Picca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.**

\* \* \*

Questo comunicato stampa contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management Intesa Sanpaolo in merito ad eventi futuri. La capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali dati previsionali comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

I seguenti rilevanti fattori potrebbero far sì che i risultati effettivi del Gruppo differiscano significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali:

- la capacità del Gruppo di integrare con successo dipendenti, prodotti, servizi e sistemi nell'ambito della fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. nonché di altre recenti fusioni ed acquisizioni;
- l'effetto delle decisioni delle autorità di vigilanza e dei cambiamenti nel quadro normativo;
- l'effetto degli sviluppi politici ed economici in Italia e negli altri paesi in cui opera il Gruppo;
- l'effetto delle fluttuazioni nei tassi di cambio e di interesse;
- la capacità del Gruppo di ottenere il rendimento atteso dagli investimenti realizzati in Italia e negli altri paesi.

I fattori suddetti non costituiscono una lista completa. A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni contenenti dati previsionali che valgono solo con riferimento alla data odierna. Di conseguenza, non è possibile assicurare che il Gruppo raggiunga i risultati previsti.

*Investor Relations*  
+39.02.87943180  
[investor.relations@intesasanpaolo.com](mailto:investor.relations@intesasanpaolo.com)

*Media Relations*  
+39.02.87963531  
[stampa@intesasanpaolo.com](mailto:stampa@intesasanpaolo.com)

[group.intesasanpaolo.com](http://group.intesasanpaolo.com)

# Gruppo Intesa Sanpaolo

## Conto economico consolidato riclassificato

	(milioni di euro)				
	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	variazioni		31.03.2007
			assolute	%	
Interessi netti	2.823	2.540	283	11,1	2.433
Dividendi e utili (perdite) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	66	50	16	32,0	46
Commissioni nette	1.602	1.676	-74	-4,4	1.627
Risultato dell'attività di negoziazione	25	454	-429	-94,5	440
Risultato dell'attività assicurativa	79	121	-42	-34,7	101
Altri proventi (oneri) di gestione	53	55	-2	-3,6	40
Proventi operativi netti	4.648	4.896	-248	-5,1	4.687
Spese del personale	-1.453	-1.507	-54	-3,6	-1.431
Spese amministrative	-748	-759	-11	-1,4	-725
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-191	-202	-11	-5,4	-191
Oneri operativi	-2.392	-2.468	-76	-3,1	-2.347
Risultato della gestione operativa	2.256	2.428	-172	-7,1	2.340
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-33	-97	-64	-66,0	-92
Rettifiche di valore nette su crediti	-311	-346	-35	-10,1	-326
Rettifiche di valore nette su altre attività	-8	-2	6		-2
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	13	37	-24	-64,9	35
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.917	2.020	-103	-5,1	1.955
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-608	-725	-117	-16,1	-697
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-321	-14	307		-14
Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte)	-133	-136	-3	-2,2	-100
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	950	2.914	-1.964	-67,4	2.891
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-57	-93	-36	-38,7	-33
<b>Risultato netto</b>	<b>1.748</b>	<b>3.966</b>	<b>-2.218</b>	<b>-55,9</b>	<b>4.002</b>
Utile base per azione (basic EPS) – euro	0,14	0,31			0,33
Utile diluito per azione (diluted EPS) – euro	0,14	0,31			0,33

(\*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS5.

# Gruppo Intesa Sanpaolo

## Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

(milioni di euro)

	2008		2007 riesposto (*)			
	1° trimestre	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre	media trimestri
Interessi netti	2.823	2.818	2.627	2.622	2.540	2.652
Dividendi e utili (perdite) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	66	86	63	106	50	76
Commissioni nette	1.602	1.603	1.604	1.665	1.676	1.637
Risultato dell'attività di negoziazione	25	-49	319	347	454	268
Risultato dell'attività assicurativa	79	99	109	179	121	127
Altri proventi (oneri) di gestione	53	43	63	31	55	48
Proventi operativi netti	4.648	4.600	4.785	4.950	4.896	4.808
Spese del personale	-1.453	-1.566	-1.486	-1.216	-1.507	-1.444
Spese amministrative	-748	-965	-772	-783	-759	-820
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-191	-246	-216	-214	-202	-220
Oneri operativi	-2.392	-2.777	-2.474	-2.213	-2.468	-2.483
Risultato della gestione operativa	2.256	1.823	2.311	2.737	2.428	2.325
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-33	-270	-76	-107	-97	-138
Rettifiche di valore nette su crediti	-311	-484	-304	-356	-346	-373
Rettifiche di valore nette su altre attività	-8	-52	3	-20	-2	-18
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	13	58	-1	8	37	26
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.917	1.075	1.933	2.262	2.020	1.823
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-608	-788	-588	-778	-725	-720
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-321	-126	-401	-66	-14	-152
Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte)	-133	399	-136	-137	-136	-3
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	950	-6	740	124	2.914	943
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-57	-50	-88	-85	-93	-79
<b>Risultato netto</b>	<b>1.748</b>	<b>504</b>	<b>1.460</b>	<b>1.320</b>	<b>3.966</b>	<b>1.813</b>

(\*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

# Gruppo Intesa Sanpaolo

## Dati patrimoniali consolidati riclassificati

(milioni di euro)

Attività	31.03.2008	31.12.2007 riesposto (*)	variazioni		31.12.2007
			assolute	%	
Attività finanziarie di negoziazione	53.383	52.959	424	0,8	52.759
Attività finanziarie valutate al fair value	20.499	21.699	-1.200	-5,5	19.998
Attività finanziarie disponibili per la vendita	38.763	40.224	-1.461	-3,6	36.914
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.709	5.923	-214	-3,6	5.923
Crediti verso banche	67.279	64.081	3.198	5,0	62.831
Crediti verso clientela	361.920	355.656	6.264	1,8	335.273
Partecipazioni	3.371	3.229	142	4,4	3.522
Attività materiali e immateriali	30.942	31.893	-951	-3,0	30.905
Attività fiscali	3.783	3.827	-44	-1,1	3.639
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	310	4.233	-3.923	-92,7	4.222
Altre voci dell'attivo	17.168	17.620	-452	-2,6	16.916
Differenza di acquisizione	2.114	356	1.758		
<b>Totale attività</b>	<b>605.241</b>	<b>601.700</b>	<b>3.541</b>	<b>0,6</b>	<b>572.902</b>

Passività	31.03.2008	31.12.2007 riesposto (*)	variazioni		31.12.2007
			assolute	%	
Debiti verso banche	69.817	71.969	-2.152	-3,0	67.688
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	366.914	364.999	1.915	0,5	346.483
Passività finanziarie di negoziazione	29.980	24.664	5.316	21,6	24.608
Passività finanziarie valutate al fair value	26.905	28.157	-1.252	-4,4	27.270
Passività fiscali	4.626	3.876	750	19,3	3.806
Passività associate ad attività in via di dismissione	33	3.265	-3.232	-99,0	3.265
Altre voci del passivo	27.057	21.390	5.667	26,5	20.181
Riserve tecniche	22.540	23.464	-924	-3,9	21.571
Fondi a destinazione specifica	6.629	6.120	509	8,3	5.681
Capitale	6.647	6.647	-	-	6.647
Riserve	41.154	36.962	4.192	11,3	36.962
Riserve da valutazione	-49	699	-748		699
Patrimonio di pertinenza di terzi	1.240	2.238	-998	-44,6	791
Utile di periodo	1.748	7.250	-5.502	-75,9	7.250
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>605.241</b>	<b>601.700</b>	<b>3.541</b>	<b>0,6</b>	<b>572.902</b>

(\*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

# Gruppo Intesa Sanpaolo

## Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati

(milioni di euro)

Attività	Esercizio 2008	Esercizio 2007 riesposto (*)			
	31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
Attività finanziarie di negoziazione	53.383	52.959	63.458	81.928	78.210
Attività finanziarie valutate al fair value	20.499	21.699	22.162	22.837	22.795
Attività finanziarie disponibili per la vendita	38.763	40.224	43.441	45.019	45.509
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.709	5.923	5.847	5.973	5.899
Crediti verso banche	67.279	64.081	65.504	64.591	64.979
Crediti verso clientela	361.920	355.656	345.754	349.512	346.363
Partecipazioni	3.371	3.229	2.880	2.832	2.802
Attività materiali e immateriali	30.942	31.893	31.939	32.378	32.897
Attività fiscali	3.783	3.827	4.977	4.493	4.921
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	310	4.233	7.508	13.045	13.349
Altre voci dell'attivo	17.168	17.620	16.150	13.715	14.414
Differenza di acquisizione	2.114	356	356	356	356
<b>Totale attività</b>	<b>605.241</b>	<b>601.700</b>	<b>609.976</b>	<b>636.679</b>	<b>632.494</b>

Passività	Esercizio 2008	Esercizio 2007 riesposto (*)			
	31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
Debiti verso banche	69.817	71.969	77.857	95.376	86.288
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	366.914	364.999	356.957	361.805	359.060
Passività finanziarie di negoziazione	29.980	24.664	27.781	28.633	28.738
Passività finanziarie valutate al fair value	26.905	28.157	29.068	29.352	28.467
Passività fiscali	4.626	3.876	5.628	5.364	6.618
Passività associate ad attività in via di dismissione	33	3.265	6.278	11.890	12.724
Altre voci del passivo	27.057	21.390	19.934	18.444	25.164
Riserve tecniche	22.540	23.464	22.967	24.013	24.829
Fondi a destinazione specifica	6.629	6.120	6.607	6.071	6.485
Capitale	6.647	6.647	6.647	6.647	6.646
Riserve	41.154	36.962	8.453	8.424	8.393
Riserve di fusione	-	-	31.093	31.093	31.093
Riserve da valutazione	-49	699	934	1.283	1.120
Patrimonio di pertinenza di terzi	1.240	2.238	3.026	2.998	2.903
Utile di periodo	1.748	7.250	6.746	5.286	3.966
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>605.241</b>	<b>601.700</b>	<b>609.976</b>	<b>636.679</b>	<b>632.494</b>

(\*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

# Gruppo Intesa Sanpaolo

## Dati di sintesi e indicatori di bilancio per settori di attività

Dati economici (milioni di euro)	Banca dei Territori		Corporate & Investment Banking		Public Finance		Banche Estere		Eurizon Capital		Banca Fideuram	
	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)
Proventi operativi netti	3.215	3.221	491	742	64	67	497	443	96	99	154	187
Oneri operativi	-1.618	-1.657	-214	-214	-23	-21	-257	-229	-42	-42	-83	-83
Risultato della gestione operativa	1.597	1.564	277	528	41	46	240	214	54	57	71	104
Dati patrimoniali (milioni di euro)	Banca dei Territori		Corporate & Investment Banking		Public Finance		Banche Estere		Eurizon Capital		Banca Fideuram	
	31.03.2008	31.12.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.12.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.12.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.12.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.12.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.12.2007 riesposto (*)
Crediti verso clientela	214.861	211.612	86.491	87.525	34.287	33.906	24.409	23.215	7	8	1.108	905
Raccolta diretta da clientela	224.304	224.874	71.018	66.545	8.196	8.282	26.360	26.683	2	3	6.941	6.999
Indici di redditività (%)	Banca dei Territori		Corporate & Investment Banking		Public Finance		Banche Estere		Eurizon Capital		Banca Fideuram	
	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)	31.03.2008	31.03.2007 riesposto (*)
Cost / Income	50,3	51,4	43,6	28,8	35,9	31,3	51,7	51,7	43,8	42,4	53,9	44,4
ROE pre tasse <sup>(a)</sup>	42,8	41,4	14,8	29,5	16,4	19,1	44,9	52,8	95,6	103,8	82,3	113,0
Economic Value Added (EVA) (milioni di euro)	596	542	6	152	-	5	94	100	30	34	44	63

(\*) Dati riesposti, ove necessario, su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nel perimetro operativo.

(a) L'indice rappresenta il rapporto tra il risultato corrente al lordo delle imposte ed il capitale allocato. Il rapporto è stato annualizzato.